

Alain Robbe-Grillet

Scrittore e regista francese, caposcuola del "Nouveau roman".

Alain Robbe-Grillet (18/08/1922 Brest-18/02/2008 Caen), scrittore francese. Il suo scritto teorico *Una via per il romanzo futuro* (*Une voie pour le roman futur*, 1956) è considerato il manifesto del "nouveau roman". Robbe-Grillet vi fissa i caratteri distintivi di un nuovo concetto narrativo che rifiuta il romanzo tradizionale, presunta mimesis del reale, perchè considerato un forma di antropomorfizzazione.
Testimonianze efficaci, delle sue tesi sono i testi: *Le gomme* (*Les gommes*, 1953), *Il guardone* (*Le voyeur*, 1955), *La gelosia* (*La jalousie*, 1957), *Nel labirinto* (*Dans le labyrinthe*, 1959), *La casa degli incontri* (*La maison de rendez-vous*, 1965), *Progetto per una rivoluzione a New York* (*Projet pour une révolution à New York*, 1970), *Ricordi del triangolo d'oro* (*Souvenirs du triangle d'or*, 1978), *Topologia di una città fantasma* (*Topologie d'une cité fantôme*, 1981), *Djinn* (1981). Questi testi, secondo l'autore, non vogliono essere storie "da consumare" in un atto passivo di lettura. Leggere per Alain Robbe-Grillet, significa inoltrarsi in un labirinto in cui l'immaginario del soggetto che legge sarà continuamente attivo e disposto a produrre senso.
Parallela alla sua attività di scrittore è quella cinematografica, sottoposta alla stessa revisione della funzione narrativa. Comincia con la sceneggiatura de *L'anno scorso a Marienbad* (1961) con la regia di Alain Resnais, ma passa poi a dirigere film in qualità di regista e sceneggiatore. I suoi films sono: *L'immortale* (1963), *Trans-Europ-Express* (1966), *L'uomo che mente* (1967), Oltre l'eden (1971), *Slittamenti progressivi del piacere* (1974). Tutti films dagli ingredienti beffardamente fumettistici, dove la riflessione sul ruolo del montaggio, sulla concatenazione delle sequenze, sulla capacità delle immagini di mettere sullo stesso piano il mondo reale e quello onirico, acquista un nuovo determinante rilievo.
Momento decisivo della letteratura francese e europea negli anni '50 e '60, l'école-du-regard ha trovato in Robbe-Grillet un teorico e un autore che ha tradotto in opere originali la sua riflessione. Dei suoi anni più impegnati, delle sue ambizioni e della sua sincerità Robbe-Grillet ha dato una sintesi in forma autobiografica, reale e immaginaria ne *Lo specchio che ritorna* (titolo originale *Le miroir qui revient*, Les Editions de Minuit) edito in Italia da Spirali nel 1985.

Libri pubblicati da Spirali

Lo specchio che ritorna, 2005
Angelica o l'incanto, 1989
Ricordi del triangolo d'oro, 1987